Nota Stampa

Nel 2018 sarà possibile detrarre il 36% per gli interventi sul verde privato

Ecobonus 2018: cinque idee per rendere *green* il terrazzo e approfittare dei nuovi sgravi fiscali

Dall'irrigazione alle pareti vegetali, fino all'autoproduzione di frutta e verdura

Milano, novembre 2017 – È passato al Senato, nella sua versione definitiva, il testo della Legge di Bilancio 2018 in cui è compreso anche il nuovo **Ecobonus**, l'incentivo statale dedicato a chi effettuerà interventi sul **verde privato**. Immobiliare.it (https://www.immobiliare.it) ha raccolto 5 idee per rendere più green il terrazzo di casa, che potrebbero godere delle **detrazioni fiscali**. Stando all'attuale testo della manovra, si potrà dedurre il **36% del costo dei lavori**, per spese fino a **5 mila euro**: rendere più verde uno spazio esterno diventerà così non solo **vantaggioso** per la qualità dell'aria in città, ma anche per il proprio portafogli.

1. **Tutto in vaso**

Il modo più semplice per riempire di verde il proprio terrazzo è quello di sbizzarrirsi con **piante e fiori in vaso**. In commercio ce ne sono tantissimi, basterà scegliere quelli più adatti alle proprie esigenze: chi non è (ancora) dotato di pollice verde, può optare per piante **sempreverdi** come il **pino mugo, il ginepro o l'erica ma** anche **viburni, clematidi, fuxie, ciclamini**, e tutte le bulbose da fiore a risveglio primaverile: **crochi, tulipani, giacinti, fresie**. Della famiglia dei sempreverdi fa parte il **rosmarino** che, oltre ad essere una pianta bella da vedere, è anche un valido alleato per la cucina. E sempre per accontentare non solo la vista ma anche il palato, chi abita a Sud e gode di un clima mite e soleggiato, può invece scegliere **aranci e limoni** ma anche **gelsomini, rose o gerani**.

2. **Giardini pensili**

Realizzare una **copertura verde con un giardino pensile**, tecnica che affonda le sue radici nell'Antica Babilonia, è di certo più complicato, ma l'Ecobonus 2018 potrebbe essere l'occasione perfetta per decidere di realizzarne una**.** Per un giardino pensile serve un terrazzo di **metratura considerevole** e alcune **verifiche tecniche** prima di dare il via alle opere. La stratificazione prevede una membrana impermeabilizzante, uno strato antiradice, un elemento di protezione meccanica, un elemento drenante e/o di accumulo idrico, un elemento filtrante, un substrato composto generalmente da un miscuglio di materiale inorganico (pomice, agriperlite, argilla espansa) ed organico (torbe, cortecce compostate, fibra di cocco) e per ultimo lo strato di vegetazione con le piante. Sarà necessario accertarsi con un esperto che il proprio terrazzo possa **strutturalmente reggere il peso** di questo intervento, ma una volta realizzato si potrà dire di avere in casa una miniatura del **Bosco Verticale**, uno dei grattacieli più ammirati al mondo.

3. **Autoproduzione di frutta e verdura**

Un'altra idea è quella di destinare lo spazio esterno **all'autoproduzione di frutta e verdura**. Si potrebbe così approfittare del Bonus Verde per realizzare **un orto sul terrazzo**, dove coltivare i propri ortaggi o alberi da frutto preferiti. Questa soluzione permette non solo di risparmiare sull'acquisto dei prodotti dell'orto, ma anche di scegliere consapevolmente fertilizzanti e trattamenti, optando magari per soluzioni biologiche e amiche dell'ambiente.

4. **Una migliore irrigazione**

Un **impianto di irrigazione** professionale è uno sfizio che grazie all'Ecobonus 2018 ci si potrà concedere più a cuor leggero. In commercio ne esistono di vari prezzi e fatture, a seconda della **centralina di irrigazione** e dal grado di **precisione** dell'impianto. I modelli più evoluti si autoregolano a seconda delle **condizioni meteo** che vengono rilevate e permettono di mantenere le piante del terrazzo in uno stato di rifornimento idrico ottimale.

5. **Sfruttare tutti gli spazi**

Se le **dimensioni** del terrazzo non permettono di avere un orto in orizzontale, questo non vuol dire che si debba rinunciare del tutto all'idea. Una moda recente è quella di creare delle **pareti vegetali** che permettono di sfruttare al meglio gli spazi in verticale. In attesa dell'approvazione definitiva della legge e dopo le necessarie verifiche sulle effettive possibilità di detrazioni fiscali, un modo per approfittare del Bonus Verde potrebbe essere proprio l'acquisto di apposite **strutture a sacche** da appendere alle pareti e nelle quali trapiantare, ad esempio, **erbe aromatiche**, ma anche **fragole o piante ornamentali come edere, felci, begonie e surfinie**.

Per maggiori informazioni:
Ufficio Stampa Immobiliare.it
Federica Tordi – Giulia Rabbone
392.1176397
02.87107409 - 13
ufficiostampa@immobiliare.it